

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026855

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balastrata di altare

OGTV - Identificazione coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo rosso/ scultura/ tornitura/ modanatura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero/ sagomatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	88
<b>MISL - Larghezza</b>	262
<b>MISP - Profondità</b>	17
<b>MISV - Varie</b>	larghezza lato sinistro 317/ altezza lato destro 81/ profondità 17/ larghezza lato sinistro e destro 484/ profondità 20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Qualche sbrecciatura e caduta di frammenti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le balaustre sono scandite da pilastri, decorati sulla fronte da un motivo in marmo nero composto da un ovale fra due rettangoli con un lato concavo; lungo i fianchi sono appoggiate due semicolonne. Ai pilastri si alternano gruppi di tre colonnette sagomate che poggiano su basamenti parallelepipedi, ornati anch'essi da un inserto di marmo nero.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Per le balaustre degli altari all'interno della Parrocchiale è possibile condurre un discorso unitario dal punto di vista tipologico, mentre risulta più articolato quello cronologico. Nell'inventario del 1617 viene citata solamente la balausta di legno dell'altare maggiore (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della Parrocchiale compilato dal rettore M. A. Caninio, fol. 6r). E' probabile che anche negli altri altari fossero dotati di balaustre in legno o comunque cancelli o elementi di delimitazione dello spazio riservato ai singoli altari. Per l'altare di S. Carlo sappiamo che venne realizzata, fra il 1620 e il 1621, una "ferrata... simile a quella del S. Rosario" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro delle elemosine della Parrocchiale Cappella di Santo Carolo 1615-1657, fol. 78v.); un'inferrata circondava l'altare di S. Rocco (Novara, Archivio Storico Diocesano, Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Volpi, 1626, visite pastorali, V. 102, foll. 225v), mentre una balaustrata in legno aveva quello dell'Annunziata e gli altari della Concezione e dello Spirito Santo, ai lati dell'Altare Maggiore, erano "adhuc sine septo" (ID., fol. 226r). L'esecuzione delle balaustre in marmo per l'altare maggiore e per quelli della navata risale alla fase di ristrutturazione della Parrocchiale, avvenuta nell'ottavo decennio del XVII secolo, le balaustre sono già in loco nel 1677, quando il Vescovo Maraviglia compie la visita pastorale (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Maraviglia, 1677, visite pastorali, V. 187, foll. 6r., 8v., 9r., 10r, 11r). Bisogna però ricordare che le balaustre laterali dell'altare maggiore nel 1697 erano ancora in legno, come testimonia il pagamento all'intagliatore Revello (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro della Tesoreria della fabbrica di Santo Bartolomeo, 1680-1717, fol. 62v.); inoltre le

**NSC - Notizie storico-critiche**

testimonianze della visita pastorale del 1677 e dell'inventario del 1698 (Novara, Archivio Storico Diocesano, Inventario della Chiesa Collegiata Insigne et Capitolo di Borgomanero, 1698) che attribuiscono una balaustra marmorea anche all'altare dell'Annunziata, non concordano con la presenza dei pagamenti all'intagliatore Vecchio per fattura della stessa balaustra tra il 1697 e il 1698 (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro della Tesoreria della fabbrica di Santo Bartolomeo, 1680-1717, foll. 63v, 64v). Dall'inventario del 1698 si ricava una descrizione della balaustra dell'altare maggiore "colla balaustra parimenti di jmarmo, con i connessi di marmo nero, cimase colonette, et il tutto proportionato col suo uscio in mezzo di ferro fatto à fiorami". Diversa è la vicenda degli altari della Concezione e dello Spirito Santo, a fianco dell'altare maggiore, che ancora nel 1698 erano chiusi da "balaustra di legno fatta à colonette co suoi pilastrelli" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Inventario della Chiesa Collegiata Insigne et Capitolo di Borgomanero, 1698), mentre nel 1727 si spendono 2 lire e 12 soldi per aggiustare "la balaustra di marmo della cappella della Concettine gettata in terra" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro della Tesoreria della Chiesa Collegiata Insigne di S. Bartolomeo di Borgomanero, 1718-1760, fol. 44v). La stessa balaustra sarà riparata ancora nel 1735 perchè "spezzata in più pezzi" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro della Tesoreria della Chiesa Collegiata Insigne di S. Bartolomeo di Borgomanero, 1718-1760, fol. 74v.); nel 1745 si fa "aggiustare l'abalaustra dell'altare maggiore" (ID., fol. 119v). Nel corso del XIX si susseguono altri interventi, fra i quali quello del 1886, quando il marmista Zini di Arona deve restaurare la balaustra dell'altare maggiore "caduta in occasione della chiusa (...) della Missine" predicata in città (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Giornale Chiesa Parrocchiale di Borgomanero, 1874-1915, ad annum). Le balaustre non vengono eseguite contemporaneamente, ma si scalano nel tempo, iniziando dal settore frontale dell'altare maggiore e dagli altari della navata, collocabili fra il 1676 e il 1677, per proseguire fino al primo quarto del Settecento, con le balaustre dei due altari laterali all'altare maggiore. Nonostante le diversità di tempi di esecuzione, le balaustre si uniformano ad uno stesso modello che viene riproposto al di là dell'evoluzione dei gusti. Il disegno unisce ai valori di linearità geometrica e solidità, un'ornamentazione sobria, non priva di una certa eleganza nell'inserito di marmo nero. Le balaustre possono essere confrontate con quella che chiude la seicentesca cappella Lovatti nella collegiata di S. Maria ad Arona per la sagoma delle colonnette e la presenza dello stesso motivo con gli inserti di marmo nero sui pilastri (Arona sacra. L'epoca dei Borromeo, Arona 1977, p. 102).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38176

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTA - Autore</b>	Caninio M. A.
<b>FNTD - Data</b>	1617
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	Caninio M. A.
<b>FNTD - Data</b>	1620-1621
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1626
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1677
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	Caninio M. A.
<b>FNTD - Data</b>	1680-1717
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1698
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1718-1760
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documento contabile
<b>FNTD - Data</b>	1841-1842
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1886/03/04
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1897/09/25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTD - Data</b>	1916/11/19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arona sacra. L'epoca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 102
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Chironi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)